



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

Prot. n. vedi segnatuta

Casorate Sempione, vedi segnatuta

ATTO DI INDIRIZZO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il D. Lgs. 62/2017 e il D. Lgs. 66/2017;
VISTA la nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con la quale sono state fornite alle Istituzioni Scolastiche indicazioni operative in riferimento ai recenti Decreti Legislativi;
VISTA la normativa previgente in materia di valutazione e ancora in vigore;
VISTE le indicazioni generali contenute nella Carta dei Servizi e nel PTOF;
VISTA la delibera del Collegio Docenti del 7/12/2017 in materia di valutazione;
CONSIDERATA l'opportunità di impartire disposizioni volte a garantire la trasparenza e la legittimità dell'azione amministrativa e ad assicurare l'unitarietà della gestione del processo di valutazione e la regolarità delle procedure del processo di valutazione;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

PRINCIPI GENERALI

La valutazione degli alunni deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi generali:

- Omogeneità, equità, trasparenza della valutazione (art.1 c.5 del D.P.R. 122/2009);
- Regolarità delle procedure;
- Legittimità e collegialità delle decisioni.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 62/2017 costituiscono oggetto della valutazione periodica ed annuale:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne;
- Ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. 254/2012) e le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- Il comportamento, espresso con un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica;
- L'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (mod. A).

Altre discipline di insegnamento extracurricolari/attività laboratoriali previste dal PTOF non concorrono alla valutazione complessiva.

La valutazione deve essere integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, attraverso un giudizio globale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici, espressi in decimi, da quattro a dieci, riportati anche in lettere nel documento di valutazione degli alunni, secondo i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti nella seduta del 7/12/2017 e pubblicati sul sito dell'Istituto;
- La valutazione di "Cittadinanza e Costituzione", rientrante nell'area storico-geografica, è espressa con voto unico di Storia;
- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa (mod. A), limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta;
- La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

approvato dall'istituzione scolastica, secondo i criteri e le modalità di valutazione definiti dal Collegio Docenti nella seduta del 7/12/2017 e pubblicati sul sito dell'Istituto. Una eventuale valutazione negativa del comportamento non ha più conseguenze rispetto all'ammissione alla classe successiva (art.2 c.5 D. Lgs 62/2017).

SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

L'organo collegiale preposto alla valutazione periodica e finale è il Consiglio di Classe di cui fanno parte:

- Il Dirigente Scolastico, o il docente della classe da lui delegato, che presiede le operazioni di scrutinio;
- I docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- Il docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa (mod. A) limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti;
- Il docente di sostegno per tutti gli alunni della classe, oltre a quelli per i quali svolge attività di sostegno;
- Il personale docente esterno, i docenti di potenziamento e gli esperti di cui si avvale la scuola, i quali svolgono attività ed insegnamenti secondo il PTOF, compresi i docenti incaricati delle attività alternative mod. B, forniscono ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse ed il profitto degli alunni (vedi art. 2 c. 5 D.P.R. 122/2009), ma **non partecipano allo scrutinio**.

REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Al fine di procedere alle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe. Il Presidente (il Dirigente Scolastico o un docente della classe da lui delegato) è garante della regolarità delle procedure, della coerenza degli interventi, della legittimità delle decisioni. Si ricorda:

- per la validità della riunione è necessaria la presenza di tutti i docenti della classe;
- le decisioni vengono assunte a maggioranza o all'unanimità;
- il presidente partecipa alla votazione e, in caso di parità, determina la maggioranza;
- non è consentito astenersi;
- Il verbale, redatto seduta stante dal segretario, deve essere sottoscritto da tutti i docenti al termine della riunione.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

L'ammissione dell'alunno allo scrutinio finale è condizionata alla verifica della validità dell'anno scolastico sulla base delle assenze effettuate; a tal fine è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale previsto dal piano di studi personalizzato (curricolo obbligatorio pari a 990 ore).

Il monte ore individuale va comunicato a inizio anno scolastico; alcuni alunni infatti potrebbero usufruire di orario ridotto per effettuare determinati percorsi. L'eventuale superamento della soglia di assenze va comunicato alle famiglie PRIMA dello scrutinio finale.

La delibera relativa alla validità dell'anno scolastico è assunta dal Consiglio di Classe prima di procedere alla valutazione degli alunni.

In presenza delle seguenti eventuali situazioni di carattere eccezionale (come da delibera del Collegio Docenti del 7/12/2017), i docenti della classe possono validare l'anno scolastico anche in deroga al limite delle assenze, previa motivata relazione da integrare al verbale e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa:

- prolungate assenze per motivi di salute;
- inserimento nel corso dell'anno;
- alunni con disabilità certificata;
- alunni con cittadinanza non italiana;
- alunni con documentate e/o evidenti forme di disagio socio-culturale del nucleo familiare e/o personale.

GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE

Dal corrente anno scolastico, per tutte le alunne e gli alunni la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti; pertanto, il documento di valutazione periodica e finale comprenderà una parte descrittiva di tali processi, secondo quanto definito all'interno del Collegio Docenti del 7/12/2017.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I docenti procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti e deliberano a maggioranza l'ammissione alla classe successiva, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, tenendo conto dei seguenti criteri:

- livello di partecipazione alle attività individualizzate e personalizzate;
- impegno dimostrato;
- eventuale incidenza sull'apprendimento di problemi personali e/o familiari;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- evoluzione del processo di maturazione.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a sei/10 in una o più discipline riportata sul documento di valutazione).

Infatti, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo sulla base di una valutazione complessiva, non inferiore a sei/10, relativa alla sufficiente acquisizione dei livelli di apprendimento previsti al termine del percorso. La richiesta della sufficienza non è più riferita ad ogni singola materia ma all'andamento complessivo degli apprendimenti.

In presenza di apprendimenti con proposta di valutazione disciplinare inferiore a sei/10, il Consiglio, come deliberato in Collegio Docenti il 7/12/2017, delibera l'ammissione o la non ammissione (si mette ai voti la non ammissione, non l'ammissione) dopo aver valutato la numerosità e il peso dei voti inferiori a sei/10. In particolare:

- Con 5 o più insufficienze si delibera la non ammissione;
- Con 4 insufficienze il Consiglio delibera su ammissione o non ammissione in base al peso delle insufficienze.

Poiché la valutazione del comportamento è ora espressa mediante un giudizio sintetico, un giudizio insufficiente nel comportamento non è motivo di non ammissione alla classe successiva.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

A seguito di valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica attiva (e verbalizza) specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sul cui svolgimento e sui cui esiti i docenti devono esprimersi attraverso relazione scritta.

Strategie previste per migliorare il livello di apprendimento, da verbalizzare su apposito registro, con il nominativo degli alunni a cui saranno indirizzate e con l'esito finale:

- Corsi di recupero in orario extrascolastico;
- Ore di affiancamento;
- momento di ripasso e recupero nella settimana dedicata alle prove comuni o nel periodo precedente le prove d'ingresso durante l'anno scolastico successivo.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe delibera l'ammissione o la non ammissione dopo aver valutato la numerosità dei voti inferiori a sei/10 e il loro peso (vedi quanto scritto sopra).

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe redige apposita relazione da cui deve emergere:

- la situazione iniziale educativa e didattica (apprendimenti disciplinari e comportamento) e relativi bisogni formativi;
- il percorso individualizzato con indicazione della tipologia degli interventi programmati ed attuati nel corso dell'anno scolastico;
- le azioni messe in atto come da progetto "Star bene a scuola": intervento operatore psicopedagogico / attivazione servizi sociali / supporto mentoring / supporto volontari / problematiche e difficoltà affrontate (assenze prolungate, collaborazione famiglia,...);
- la valutazione dell'efficacia degli interventi di recupero/sostegno;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 – 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

- la ricaduta nel contesto della scuola (rischio di dispersione scolastica, inserimento in classi con presenza di casi difficili...).

Il giudizio di non ammissione dovrà risultare coerente con il documento di valutazione.

È confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9bis D.P.R. 249/1998).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E GIUDIZIO DI IDONEITÀ

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, c. 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Alla determinazione del giudizio concorrono, secondo il modello in uso a livello provinciale:

Media pesata dei voti

Si effettua una media pesata di:

- media dei voti riferiti al secondo quadrimestre del primo anno, escludendo il voto del comportamento (per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno di ammissione alla classe successiva): peso 20%;
- media dei voti riferiti al secondo quadrimestre del secondo anno, escludendo il voto di comportamento (per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno di ammissione alla classe successiva): peso 20%;
- media dei voti riferiti al secondo quadrimestre dell'anno in corso, escludendo, secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento: peso 60%.

Bonus

E' possibile tener conto, dal punto di vista formativo, del percorso dell'allievo con l'applicazione di un correttore (BONUS = da 0 a +0,4. Il valore viene ottenuto attribuendo da 0 a 8 punti, moltiplicati poi automaticamente sul foglio di calcolo fornito in occasione dello scrutinio finale, per 0,05), assegnato sulla base dei seguenti criteri :

- continuità o crescita nell'impegno nel triennio;
- forme di collaborazione, sostegno ai compagni;
- impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza (depauperamento socio-culturale del nucleo familiare/forme di disagio).

Somma tra media pesata dei voti ed eventuale bonus

La relazione tra la somma ottenuta e il giudizio di idoneità (o voto di ammissione) è la seguente:

Somma tra media pesata dei voti e bonus	Giudizio di idoneità
Fino a 6,49	6



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

Da 6,50 a 7,49	7
Da 7,50 a 8,49	8
Da 8,50 a 9,49	9
Da 9,50 a 10	10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Elena Tarantino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.